Servizio Centrale Attività Internazionali e Gioventù 2013 00810/050
Servizio Politiche Giovanili
CT
0/B

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

26 febbraio 2013

Convocata la Giunta presieduta dal Vicesindaco Tommaso DEALESSANDRI, sono presenti gli Assessori:

Ilda CURTI
Stefano GALLO
Enzo LAVOLTA
Claudio LUBATTI
Mariagrazia PELLERINO
Mariacristina SPINOSA
Elide TISI

Assenti per giustificati motivi, oltre il Sindaco Piero Franco Rodolfo FASSINO, gli Assessori: Maurizio BRACCIALARGHE - Gianguido PASSONI - Giuliana TEDESCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: HUB MULTICULTURALE NEL COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA CECCHI 17 - 19. MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI ALL'ASSOCIAZIONE IL CAMPANILE ONLUS. IN ESECUZIONE DELLE DELIBERAZIONI DELLA G.C. N. MECC. 200902539/050 E N. MECC. 2010000726/050.

Proposta del Sindaco Fassino,
e degli Assessori Passoni, Curti e Pellerino.

La Giunta Comunale con provvedimento del 5 maggio 2009 (mecc. 0902539/50) dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato un Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, la Fondazione Vodafone Italia e la Fondazione Umana Mente, sottoscritto in data 5 maggio 2009, per la costituzione di un Hub Multiculturale da realizzarsi in una porzione del compendio immobiliare di proprietà comunale in via Cecchi 17 – 19. Il compendio, largamente inutilizzato e che necessitava di interventi di ristrutturazione, è apparso idoneo a ospitare la nascita e lo sviluppo di un centro polifunzionale con funzione di catalizzatore delle energie del Terzo Settore al fine di prevenire il disagio minorile e sostenere l'integrazione interculturale e il protagonismo giovanile.

Lo spazio considerato era in parte utilizzato da anni quale centro del protagonismo giovanile attivo nei campi dell'integrazione, dell'aggregazione territoriale, dell'animazione culturale e della prevenzione del disagio minorile. Inoltre, nell'ambito territoriale individuato si evidenzia la presenza di un associazionismo diffuso, per il quale l'ampiezza delle basi associative rende particolarmente critico il problema dell'assenza di spazi fisici da utilizzare sia come sedi (dimensione operativa), sia come luoghi per organizzare eventi e occasioni di socialità (dimensione aggregativa e culturale).

Tali elementi sono ricompresi nel Protocollo d'Intesa, che impegna le parti nella definizione dell'Hub Multiculturale come luogo che sia incubatore di interventi che facciano riferimento a tre filoni progettuali:

1- Spazi Educativi - al cui interno svolgere attività volte alla prevenzione/contrasto al disagio, e all'integrazione sociale di minori italiani e stranieri sul territorio, indirizzati dalle scuole o segnalati dai servizi di recupero di minori in drop out scolastico, laboratori innovativi, percorsi educativi individualizzati e centri diurni.
2- Spazi del Protagonismo – al cui interno elaborare proposte culturali, eventi, iniziative rivolte alla città e basate sulla promozione del protagonismo dei giovani e delle associazioni multiculturali.
3- Spazi Atelier – destinati ad accogliere le iniziative delle associazioni dell'Hub Multiculturale e aperti all'associazionismo degli immigrati e alle associazioni socio-culturali di giovani in genere.

L'Hub è bene collettivo all'interno del quale la valorizzazione delle relazioni e interconnessioni tra i filoni progettuali indicati rappresenta l'ambito nel quale attuare percorsi di potenziamento e responsabilizzazione del Terzo Settore, in particolare per quanto riguarda le organizzazioni "fragili", che configurano un associazionismo diffuso, giovanile ed interetnico, attraverso la messa a disposizione di spazi adeguati, lo sviluppo di capacità manageriali che costituiscano occasioni di consolidamento per iniziative sperimentate con successo in questi

anni nell'area di Aurora, Borgo Dora – Porta Palazzo sul versante dell'integrazione interculturale, l'ampliamento e consolidamento dei processi di scambio tra il quartiere e la città, in una condizione di equilibrio tra valore sociale e valore economico imprenditoriale indispensabile per l'autonomia gestionale dell'Hub.

Sono quindi elementi fondamentali del contesto:

- la valorizzazione delle competenze degli operatori sociali e culturali e la promozione dell'interdipendenza, per sviluppare tra i giovani capacità progettuali e imprenditoriali utilizzabili sia all'interno dell'Hub Multiculturale sia all'esterno;
- la promozione di percorsi di empowerment, accompagnando giovani italiani e stranieri su passaggi intermedi tra l'inclusione socio-culturale e il possibile sviluppo di organizzazioni giovanili autonome;
- l'attivazione di meccanismi di autosostenibilità per l'intero progetto, per esempio attraverso: l'offerta di spazi temporanei, la promozione degli eventi in ambito giovanile, la realizzazione di iniziative non prevalenti di carattere commerciale connesse con le finalità e le attività dell'Hub Multiculturale.

A seguito e in conseguenza del Protocollo d'Intesa, le parti hanno effettuato una ricognizione congiunta sul territorio oggetto dell'intervento per individuare, in base a criteri di competenza, radicamento territoriale, professionalità e tipologia di attività svolte, un soggetto del Terzo Settore quale capofila per la realizzazione del progetto, e formalizzato, nella riunione del 3 giugno 2009 del Comitato di Pilotaggio, appositamente costituito per le funzioni di indirizzo, verifica e monitoraggio, l'individuazione dell'Associazione Il Campanile ONLUS, con sede legale in Corso Giulio Cesare 8, Torino.

Il Campanile, già gestore del Centro per il Protagonismo Giovanile denominato "Cecchi Point" che ha sede nel complesso di via Cecchi, si è fatto promotore di una proposta di recupero strutturale e funzionale dei locali sede del Centro Giovanile per realizzare attività che ne garantiscano la sostenibilità economica; progetto ora organicamente inserito in una proposta progettuale di ampio respiro, indirizzata e funzionale alla realizzazione dell'Hub Multiculturale, sia per la parte di recupero architettonico sia per il percorso di progettazione partecipata condivisa con gli altri attori del territorio relativamente all'utilizzo degli spazi ed alla sostenibilità economica dell'Hub. Il progetto incide su spazi individuati come primo lotto di intervento con carattere unitario e autonomo rispetto al resto del compendio.

Il percorso stabilito dal Protocollo d'Intesa prevedeva che la Città concedesse al soggetto capofila gli spazi individuati nel progetto da questo presentato (art. 4), l'apporto di risorse finanziarie nella misura di Euro 800.000,00 da parte di Fondazione Vodafone Italia e Euro 400.000,00 da parte di Fondazione UMANA MENTE, la cui erogazione al soggetto capofila risultava subordinata all'approvazione della progettualità da parte del Comitato Decisionale di Fondazione Vodafone Italia e del Consiglio di Gestione di Fondazione UMANA MENTE (artt. 5 e 6). A tale approvazione è seguita l'attribuzione di dette risorse.

Tanto che l'Associazione Il Campanile ONLUS presentò alla Città idoneo progetto di ristrutturazione e adeguamento funzionale dei locali, assentito dai competenti Settori Tecnici comunali, come risulta da documentazione agli atti del Servizio proponente, e il 30 novembre 2009, richiesta di D.I.A. senza che nei termini previsti sia stata sollevata obiezione.

Pertanto, con deliberazione (mecc. 1000726/050) del 12 febbraio 2010, esecutiva dal 27 febbraio 2010, la Giunta Comunale, in esecuzione della deliberazione del 5 maggio 2009 (mecc. 0902539/50) dichiarata immediatamente eseguibile, a seguito e in conseguenza del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalle parti in data 5 maggio 2009, preso atto del percorso effettuato, ha approvato la formale concessione di una porzione del complesso immobiliare di Via Cecchi 17 – 19 a favore dell'Associazione Il Campanile onlus per l'attuazione degli interventi di ristrutturazione, recupero funzionale e adeguamento finalizzati alla costituzione dell'Hub Multiculturale, e di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, e per la realizzazione e sviluppo delle proprie attività già avviate presso la sede del Centro per il Protagonismo Giovanile "Cecchi Point", con l'attribuzione del vincolo per l'Associazione di garantire la continuità delle attività ad oggi svolte in detti locali. A tali spazi si è attribuito il vincolo di destinazione d'uso ad Hub Multiculturale per la durata di anni 20.

La durata della concessione è fissata in anni 10 a far tempo dalla sottoscrizione del verbale di consegna, avvenuta il 20 febbraio 2010, con vincolo di destinazione d'uso per la durata della concessione ad attività rivolte all'integrazione multiculturale, all'aggregazione, al protagonismo giovanile etc, di cui al Protocollo d'Intesa richiamato.

Fu inoltre stabilita la corresponsione, da parte del concessionario, di un canone ricognitorio annuo pari ad Euro 100,00 per i primi 2 anni successivi alla data di inizio lavori (eventualmente prorogabili in funzione dell'avanzamento e conclusione lavori) coincidenti con il periodo previsto per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione e lo start up del progetto di contenuto e previsto che, a far tempo dal 1° gennaio 2012, il canone concessorio, fosse determinato in accordo tra le parti in ragione dei risultati di gestione misurati nel primo anno di start up.

Sono stati, inoltre, a suo tempo concessi all'Associazione Il Campanile ONLUS, - già concessionaria con provvedimento della VII Circoscrizione della palazzina sede del Centro per il Protagonismo Giovanile "Cecchi Point" in via Cecchi 17 e oggetto degli interventi di cui al presente atto - per la durata di anni 2 ulteriori spazi del complesso, idonei ad ospitare le attività già in essere presso la sede del Centro Cecchi Point, mantenendo così la sua funzione di raccordo con gli attori del territorio in spazi dedicati e non interessati dagli interventi, alle stesse condizioni previste dalla precedente concessione e relativa convenzione.

Con lo stesso atto è stato previsto che l'intervento, non esaustivo dell'intero compendio immobiliare – così come da D.I.A. presentata– sarebbe stato oggetto di una ulteriore specifica progettazione funzionale e di adeguamento strutturale con risorse da sollecitare presso enti pubblici e privati.

La Compagnia di San Paolo in data 4 gennaio 2011 ha deliberato un contributo di 250.000,00 Euro, finalizzato al sostegno dei lavori di ristrutturazione del compendio.

L'intervento ha previsto lavori di restauro e risanamento conservativo su tre padiglioni - destinati a palazzina educativa, sala polifunzionale e ristorante, zona uffici - e lavori di adeguamento sul restante perimetro della struttura - spazi destinati a officina popolare, zona espositiva, sale prove musicali e teatrali, zona banco alimentare.

Si è così sviluppata la progettazione di nuove attività, dislocate su tutta l'area delle ex Officine Comunali, che prevedono il coinvolgimento di cittadini e agenzie dalle diverse caratteristiche, in particolare percorsi di empowerment rivolti a giovani italiani e stranieri, lo sviluppo di organizzazioni giovanili autonome e il coinvolgimento di altre Associazioni che partecipano attivamente alla programmazione e allo sviluppo delle attività dell'Hub.

Parallelamente alle attività istituzionali, per garantire la sostenibilità economico-finanziaria del Centro sono state previste attività non prevalenti finalizzate a sostenere economicamente le attività dell'Hub in un'ottica di autofinanziamento, tra le quali un'attività di ristorazione.

Il ristorante, ottenuta in data 15 novembre 2011 l'autorizzazione ad esercitare somministrazione di alimenti e bevande, ha una gestione interna - maggiormente compatibile con le finalità sociali del centro - senza alcuna limitazione all'accesso e con la possibilità di divenire un locale accreditato per i pasti dei dipendenti comunali.

Gli introiti economici derivanti dalle attività deputate al sostegno economico dell'Hub verranno utilizzati per supportarne le attività istituzionali di natura interamente no-profit, con la sola esclusione di una parte che sarà destinata al pagamento delle rate del mutuo decennale di Euro 300.000,00 erogato da Banca Prossima in data 29 settembre 2011, interamente a carico dell'Associazione Il Campanile ONLUS che ha così in proprio sostenuto consistentemente il progetto. L'accensione di tale mutuo si è resa necessaria per il completamento dei lavori che garantissero le condizioni base per una sostenibilità economica della struttura.

Medio tempore il Servizio Patrimonio, con nota del 2 novembre 2011, prot. 13047 IV-9/(122), trasferiva alla Divisione Gioventù ulteriori locali del compendio immobiliare e il cortile interno al fine di provvedere all'integrazione di quanto previsto dalla deliberazione (mecc. 1000726/050) del 12 febbraio 2010.

Anche tali locali, ricompresi nell'allegata planimetria potranno essere oggetto di interventi a cura dell'Associazione Il Campanile sotto il profilo della riqualificazione funzionale.

Contestualmente, solo con il nuovo anno 2012 si è reso possibile il pieno avvio delle attività di cui al progetto rubricato nel già richiamato Protocollo d'Intesa, come da ultimo presentato dal Signor Sindaco Piero Fassino al Ministro alla Cooperazione internazionale, all'Integrazione e alle Politiche giovanili Andrea Riccardi nella sua visita del 16 dicembre scorso, nel corso della quale si è dato atto dell'eccellenza vuoi del progetto, vuoi del modello organizzativo e di governance.

Si è così pienamente realizzato quanto previsto a suo tempo con il Protocollo d'Intesa.

L'Hub Multiculturale è uno dei sette "nodi" della rete delle "Case del quartiere", una iniziativa promossa dalla Città e dalla Compagnia di San Paolo a partire dalle numerose esperienze realizzate sul territorio cittadino, per condividere buone pratiche e modelli organizzativi, ma anche per progettare e costruire insieme politiche di rigenerazione urbana e di integrazione dei nuovi cittadini.

L'Hub Multiculturale è inoltre interessato dal progetto YEPP Porta Palazzo, che promuove il protagonismo giovanile e lo sviluppo di comunità, promosso dalla Compagnia di San Paolo e dall'associazione YEPP Italia in collaborazione con la Città.

Per queste ragioni si rende indispensabile mantenere sotto la regia della Città l'insieme del progetto e la gestione dell'immobile, conservando piena titolarità pubblica delle attività programmate.

Pertanto, riconoscendo l'Hub multiculturale come bene collettivo all'interno del quale la valorizzazione delle relazioni e interconnessioni tra i filoni progettuali indicati rappresenta l'ambito nel quale attuare percorsi di potenziamento e responsabilizzazione del Terzo Settore e di favorire il completamento del progetto complessivo, si intende procedere, con il presente provvedimento, superando quanto previsto con la deliberazione (mecc. 1000726/050) del 12 febbraio 2010, alla riassunzione in capo alla Città della disponibilità del compendio. Contestualmente, fermo il vincolo di destinazione d'uso ad Hub multiculturale fino al 20 febbraio 2030, si conferma l'Associazione Il Campanile ONLUS quale soggetto capofila del progetto alla quale mettere a disposizione il compendio, come da planimetria allegata per la realizzazione del progetto in discorso secondo quanto in convenzione. L'Associazione Il Campanile ONLUS con la sottoscrizione della bozza del presente provvedimento ha condiviso ed accettato quanto in convenzione che normerà i rapporti tra la Città e l'Associazione in ordine alla gestione dello spazio e delle attività.

Lo schema di convenzione dovrà comprendere e prevedere che:

a) i locali siano messi a disposizione per un periodo di anni 10 dalla data della stipulazione della convenzione;
b) eventuali opere di manutenzione migliorativa dei locali possano essere eseguite su proposta, a cura e a spese dell'Associazione, previa autorizzazione da parte della Città, e in conformità della normativa vigente;
c) tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto della presente convenzione, ivi comprese le integrazioni apportate agli impianti, alle attrezzature e alle dotazioni, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile siano acquisite in proprietà della Città dal momento della loro esecuzione senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo;
d) siano a carico dell'Associazione tutte le responsabilità civili e per danni derivanti a persone o cose da eventi comunque dipendenti dalle attività praticate: l'Associazione

terrà la Città indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della convenzione;

e) sia consentito all'Associazione di intraprendere attività non prevalente di tipo economico finalizzata a garantire la sostenibilità economico-finanziaria dell'Hub in un'ottica di autofinanziamento;

f) l'Associazione debba produrre annualmente alla Città dettagliato bilancio sia delle attività sia economico finanziario dell'Hub Multiculturale;

g) sia costituito un "Tavolo Operativo" quale sede di confronto, verifica e condivisione delle azioni da intraprendere composto da Città di Torino, Associazione Il Campanile ONLUS, soggetti terzi che contribuiscano finanziariamente allo sviluppo dell'Hub Multiculturale e altri soggetti che la Città chiamerà a farne parte in ordine agli interessi espressi.

   Il Tavolo Operativo abbia il compito di sviluppare i rapporti con il territorio, di favorire il coinvolgimento diretto dei giovani utilizzatori dell'Hub nella progettazione e nella individuazione di nuove iniziative, nonché nelle modalità di gestione e di valutazione delle stesse.

   Il Tavolo si impegni, inoltre, a integrare le attività del Centro con altre istanze della vita associativa dei giovani a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;

h) siano a carico dell'Associazione tutti gli oneri relativi alla manutenzione oltre alla cura igienica dei locali; gli interventi di adeguamento alle vigenti norme e misure di sicurezza, prevenzione incendi ed all'abolizione delle barriere architettoniche; licenze, autorizzazioni, nulla osta, permessi etc. relativi alle attività da svolgersi nei locali ed alle apposite assicurazioni;

i) siano a carico dell'Associazione gli oneri relativi alla TARSU, alle linee telefoniche e alle linee dati.

   Siano a carico dell'Associazione le spese per i consumi di energia elettrica, acqua e riscaldamento relative alla parte deputata al sostegno economico dell'Hub Multiculturale. L'Associazione provvederà a intestarsi, ove possibile, i contratti per le forniture;

l) tutte le spese d'atto e accessorie eventualmente necessarie siano a totale carico dell'Associazione;

m) siano definite le clausole inerenti la cessazione della convenzione, riconsegna dei locali e disposizioni finali.

Il presente provvedimento è adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 124257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze Contabilità Fornitori notificata il 5 febbraio 2013.

Il presente provvedimento non rientra fra quelli disciplinati dalla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 1205288/128), come da attestazione allegata.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1) di mettere a disposizione gratuita all'Associazione Il Campanile ONLUS, con sede legale in via Antonio Cecchi 17, Torino - C.F. 97574250011 - in uso e gestione spazi, locali e strutture del compendio immobiliare in Via Cecchi 17-19 identificati nella planimetria allegata **(all. 1)**, compreso il cortile interno così come gravato dall'impegno assunto dalla Associazione Il Campanile con nota del 23 ottobre 2011 **(all. 2)** per l'attuazione degli interventi finalizzati alla costituzione dell'Hub Multiculturale, e di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, e per la realizzazione e sviluppo delle proprie attività già avviate presso la sede del Centro per il Protagonismo Giovanile "Cecchi Point";
2) di dare atto che gli spazi messi a disposizione sono gravati da vincolo di destinazione d'uso ad Hub Multiculturale fino al 20 febbraio 2030;
3) di dare atto che:
   - la durata della messa a disposizione è prevista in anni 10 a far tempo dalla sottoscrizione di apposito disciplinare ed è vincolata per la sua durata ad attività rivolte all'integrazione multiculturale, all'aggregazione, al protagonismo giovanile etc., di cui al Protocollo d'Intesa citato in narrativa;
   - saranno a carico dell'Associazione gli oneri relativi alla TARSU, alle linee telefoniche e alle linee dati;
   - saranno a carico dell'Associazione le spese per i consumi di energia elettrica, acqua e riscaldamento relative alla parte deputata al sostegno economico dell'Hub Multiculturale. L'Associazione provvederà a intestarsi, ove possibile, i contratti per le forniture;
   - eventuali opere di manutenzione migliorativa dei locali possano essere eseguite su proposta a cura e a spese dell'Associazione, previa autorizzazione da parte della Città, e in conformità della normativa vigente;

4) di rimandare a successivi atti dirigenziali l'approvazione del disciplinare che regolerà il rapporto tra le parti e che dovrà comprendere i punti definiti in narrativa;
5) di rimandare a successivi atti amministrativi quanto necessario per il miglior funzionamento del progetto;
6) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli disciplinati dalla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 1205288/128) **(all. 3)**;

7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Piero Franco Rodolfo Fassino

L'Assessore al Bilancio, ai Tributi
al Personale e al Patrimonio
Gianguido Passoni

L'Assessore alla Rigenerazione Urbana
Ilda Curti

L'Assessore alle Politiche Educative per infanzia e adolescenza
Mariagrazia Pellerino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente Servizio Politiche Giovanili
Mariangela De Piano

Il Dirigente Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori
Agata Grasso

Il Dirigente Servizio Rigenerazione Urbana e Integrazione
Valter Cavallaro

Il Dirigente Servizio Orientamento e Formazione
Luciano Tosco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Anna Tornoni

Verbale n. 10 firmato in originale:

IL VICESINDACO
Tommaso Dealessandri

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 2 marzo 2013.